



RINNOVO DEL CONTRATTO ELETTRICO ANCORA DISTANTE L'ACCORDO

Il 31 gennaio u.s., in un incontro con le Segreterie Nazionali, si è tentato di dare una svolta ad una trattativa che risente della difficile situazione congiunturale in cui versa il Settore ma, soprattutto, di un atteggiamento delle associazioni delle Imprese elettriche italiane che, contrariamente ad altri comparti contrattuali, piuttosto che affrontare i problemi nel merito, preferiscono trincerarsi dietro fumosi ragionamenti.

Diversi i temi che, dopo oltre sei mesi di trattativa, potrebbero definirsi concordati: **Relazioni Industriali, Assetti contrattuali, Sicurezza, Formazione, Contratti a tempo parziale, Contratti a termine, Contratti di Somministrazione, Ferie e Permessi, Maternità/Paternità, Malattia, Previdenza Complementare, Assistenza sanitaria integrativa, Conciliazione.**

Dovrebbe essere in fase di superamento anche un importante aspetto emerso durante le trattative: quello sull'orario di lavoro che ha visto le Imprese richiedere ripetutamente la modifica peggiorativa di molti Istituti contrattuali per poter gestire, a loro dire, le situazioni di difficoltà produttiva. A fronte di queste richieste, da noi non condivise, si è viceversa convenuto di lavorare per predisporre uno specifico Protocollo sulla Flessibilità che, per le situazioni di crisi, permetterà di attivare "in loco" il necessario confronto sindacale/RSU per definire di comune accordo le misure necessarie per far fronte ai problemi.

Ma rimangono ancora sul tavolo temi sui quali le risposte aziendali sono insufficienti o negative rispetto alle richieste sindacali avanzate:

- **AMBITO**
- **OCCUPAZIONE**
- **APPRENDISTATO**
- **CLASSIFICAZIONE**
- **SCIOPERO**
- **PERMESSI E AGIBILITA' SINDACALI**
- **SALARIO**

Registrate le profonde divergenze e l'impossibilità di superarle si è deciso di sospendere il negoziato per una breve fase di riflessione, impegnandoci a riprendere il confronto nei prossimi giorni.

Se nel frattempo non matureranno nel fronte datoriale le necessarie disponibilità a trovare soluzioni contrattuali coerenti con le richieste contenute nella piattaforma, sarà immediatamente attivata la mobilitazione della categoria e le assemblee in ogni luogo di lavoro.

**Le Segreterie Nazionali
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL**

Roma, 4 febbraio 2013